



## Continuano le letture de L'Orlando Innamorato

**Il 13 febbraio altri tre video sui canali social (FB e YouTube) del Comune**

SCANDIANO, 12 FEBBRAIO 2021 - Il 13 febbraio saranno pubblicati sui canali social del Comune di Scandiano (pagina Facebook del Comune e canale YouTube di FestivaLove) altri tre video tratti dal poema scritto a Scandiano dal Conte Matteo Maria Boiardo. I testi proposti vedono l'alternarsi di lettori del territorio che interpretano le gesta cavalleresche di Orlando fra prove d'amore e avventure in cui il paladino si troverà ancora una volta ad affrontare nemici inaspettati.

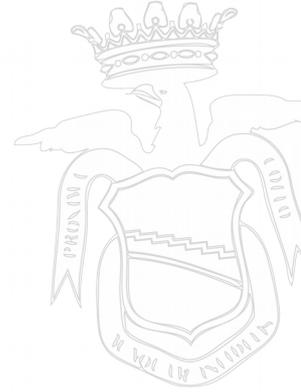
Nel primo dei video letto dalla professoressa Fabiola Ganassi e dall'attore Marco Maccieri, troviamo il racconto in cui Orlando, per amore di Angelica, dovrà superare una delle più mirabili prove di tutto il poema, la distruzione del Giardino di Falerina e dei suoi incantesimi.

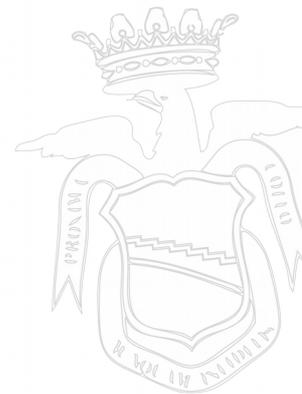
Nel secondo invece, anch'esso diviso in due parti e pertanto letto da Nicole Frontera e dall'attrice Maria Antonietta Centoducati, osserviamo, sulla scia di quanto narrato nel testo precedente le gesta di Orlando alle prese con un altro scontro, questa volta all'interno di un regno sotterraneo.

Il terzo video, vede la partecipazione straordinaria del cantautore reggiano Giovanni Lindo Ferretti, stimata voce reggiana e amante dei poemi cavallereschi. Protagonista questa volta è il cugino Renaldo che si troverà a soccombere a causa della sua tanto decantata abilità nel corteggiare le donne.

“La scelta dei lettori si è concentrata questa volta sulla valorizzazione del territorio - afferma Alberto Pighini, curatore del progetto - proprio perché l'intento è quello di far leggere il poema riscoprendone il forte legame con la nostra terra scandianese in cui è stato scritto. Accanto a semplici amanti della cultura abbiamo scelto di affiancare attori e attrici professionisti per arricchirne l'ascolto. La presenza di Giovanni Lindo Ferretti, che ringraziamo per aver aderito prontamente al progetto, impreziosisce ancor di più lo stesso che, tappa dopo tappa, vede una partecipazione sempre più diffusa e interessante”.

UFFICIO STAMPA





Giovanni Lindo Ferretti nasce a Cerreto Alpi, in Emilia, il 9 settembre 1953. Dopo gli studi e dopo aver lavorato cinque anni come operatore psichiatrico, incomincia a viaggiare per l'Europa: a Berlino incontra Massimo Zamboni, con il quale nel 1982 fonda i CCCP Fedeli alla linea, scioltisi poi nel 1990. Due anni più tardi crea i CSI (Consorzio Suonatori Indipendenti).

Sempre nel 2000 pubblica iCO.DEX, inizialmente pensato come un lavoro a due con Zamboni: la coppia scoppia, l'album diventa un lavoro solista e anche i CSI si sciolgono. Nel 2003 arriva INIZIALI:BCGLF, album tratto dallo spettacolo teatrale omonimo in collaborazione con il regista Giorgio Barberio Corsetti e con Gianni Maroccolo, ex bassista dei Litfiba e membro dei CSI, che nel frattempo sono rinati sotto le nuove spoglie dei PGR, senza Zamboni. Nel 2004 è invece la volta di LITANIA - disco che vede la presenza di preghiere tradizionali intervallate al repertorio dei CCCP e dei CSI - a cui partecipa Ambrogio Sparagna. Negli ultimi anni pubblica un paio di libri, e tiene spettacoli in giro per l'Italia dedicati alla musica popolare, comunque con ritmi ridotti, sia per problemi di salute sia per problemi personali. Nel 2009 torna a collaborare con Maroccolo e Giorgio Canali per ULTIME NOTIZIE DI CRONACA, disco che segna il capitolo di chiusura dei PGR. Negli anni successivi, Ferretti continua a portare in giro per l'Italia diversi spettacoli teatrali. Uno di questi, con canzoni del repertorio dei suoi gruppi, diventa un disco dal vivo nel 2012. Nel 2013 esce invece SAGA - IL CANTO DEI CANTI, album di canzoni inedite derivate dall'omonimo spettacolo e registrate in studio con la produzione artistica di Lorenzo Esposito Fornasari. A luglio 2018 esce "Bella gente d'Appennino, di madri e di famiglie" (NoMusic), il nuovo album dal vivo di Giovanni Lindo Ferretti, registrato nella Chiesa di San Pietro a Reggio Emilia il 13 dicembre 2017.

Marco Maccieri è il direttore artistico nonché uno dei fondatori del Centro Teatrale MaMiMò. Nato a Reggio Emilia nel 1977, si diploma nel 2004 come attore presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Nel suo percorso professionale in qualità di attore lavora con artisti quali Massimo Navone, Luca Ronconi, Massimo Popolizio, Maurizio Schmidt, Marco Plini, Daniele Abbado, Gabriele Vacis, Antonio Fava, Maria Consagra, Dominique Pitoiset, Anatolij Vasiliev.





Dal 1999 si adopera per diffondere la cultura teatrale e nel 2004 fonda il Centro Teatrale MaMiMò nella città di Reggio Emilia, ove si occupa anche di regia, drammaturgia ed insegnamento, dirigendo spettacoli tra cui "Il mercante di Venezia" di W. Shakespeare, "Homicide House" di E. Aldrovandi e "L'isola del tesoro" da L. Stevenson. E' allievo del maestro Anatolij Vasiliev con cui si diploma come pedagogo nella scuola triennale "Pedagogia della scena" (Premio UBU 2012); è insegnante di recitazione presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Dal gennaio 2011 è direttore artistico del Teatro Piccolo Orologio di Reggio Emilia.

Maria Antonietta Centoducati, attrice, regista e formatrice teatrale inizia il lavoro di attrice molto giovane e si diploma presso la prestigiosa Accademia dei Filodrammatici di Milano. Si è laureata col massimo dei voti in Lettere con indirizzo in Storia del Teatro e dello Spettacolo con il Prof. Luigi Allegri presso l'Università di Parma. La sua formazione è ricca di esperienze con diversi maestri del teatro internazionale come Marcel Marceau, Michel Azama, Josè Sanchis Sinisterra, il Living Theatre, Laura Curino, Danio Manfredini, Nicolaij Karpov, Daniele Salvo, Leo Muscato e tanti altri. Nel 2006 ha seguito il Corso di Alta Formazione in Teorie e Linguaggio dello Spettacolo istituito dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con l'Accademia Verdi Toscanini. Lavora attivamente come attrice e collabora con varie compagnie di prosa.